

Proposta di delibera n. 4 - ID n. 95

Assessore al Bilancio e Partecipate Daniele Marchi:

"Buongiorno Presidente, buongiorno a tutti i Consiglieri e Consigliere, la delibera di oggi e si colloca come conseguenza del degli atti che la Regione sta assumendo in conseguenza del piano di razionalizzazione straordinario delle sue partecipazioni del tutto, come dire, è speculare a quello che il nostro ente ha dovuto approvare lo scorso, lo scorso anno in cui anche la Regione sta ha valutato e quindi ha costruito un suo piano di razionalizzazione delle partecipazioni che segue sostanzialmente i criteri e normativi che abbiamo seguito anche noi e alcuni di questi atti hanno anche conseguenze rispetto al nostro Comune: uno di questi lo affrontiamo oggi qui in Consiglio comunale, riguarda appunto la fusione per incorporazione di tra Lepida e CUP 2000; Lepida come probabilmente sapete è una società interamente pubblica, 436 sono i soci pubblici, per quanto partecipata sostanzialmente in totalità al 99,3 per cento dalla Regione Emilia Romagna, il Comune di Reggio Emilia detiene una quota minima, pari allo 0,0015 per cento, valore circa mille euro, ma essendo un'operazione straordinaria, il delegato del Comune, il Sindaco, in sede di assemblea straordinaria necessita ovviamente del mandato del Consiglio comunale rispetto a come porsi in ordine a questa a questa proposta di fusione. È evidente che la nostra quota è tale per cui non ci sono possibilità di incidere direttamente per quanto Lepida, per il nostro Comune, come forse sapete, rappresenta un partner fondamentale sta eseguendo se

ricordate, e stanziati a nostro bilancio milioni di euro nelle previsioni degli scorsi anni, per la realizzazione di quell'anello di banda ultra larga che connette scuole ed edifici pubblici della nostra periferia che Lepida sta appunto, per noi, eseguendo questo; tra le altre cose, anche questo tipo di, anzi ha già subito mi ricordo l'assessore direttamente competente questo tipo di intervento quindi è per il nostro territorio un uno strumento estremamente estremamente importante; la decisione di Regione Emilia Romagna di andare verso una fusione per incorporazione è stata determinata in quanto il mantenimento da parte della Regione, della partecipazione in Lepida era subordinata a questa operazione ovvero all'operazione di fusione tra Lepida e CUP 2000, appunto in una logica che è quella di razionalizzazione che abbiamo già ampiamente visto nei ragionamenti generali rispetto, anche, alle nostre le diverse partecipazioni; ma al di là del dato normativo che dire costruisce un percorso di questo tipo vi è anche una dimensione strategica che sicuramente ha mosso la nostra Regione a ipotizzare e poi dopo a realizzare questo tipo questo tipo di percorso, ricordiamo che come avrete notato dagli allegati per chi era in Commissione l'ha sentito anche esplicitare parliamo della fusione tra due società in salute che dal punto di vista dei conti, presenta una sua solidità sia economica che finanziaria e quindi non è un'operazione di salvataggio una o dell'altra, sono operazioni che dal punto di vista, anche del piano industriale allegato 19 21, presenta un equilibrio economico e finanziario e quindi un rafforzamento anche dal

punto di vista della della società di che che deriva da questa e da questa operazione; i dipendenti complessivi saranno circa 600 con un budget complessivo che si prevede di 60 milioni di euro per poter appunto servire al meglio l'intera nostra Regione e i soci pubblici della nuova società così così fusa. È, come dicevo, una scelta, non solo come dire, di adeguamento normativo ma anche strategica perché mettiamo insieme due competenze che consentiranno alla Regione di avere un player di primo livello dal punto di vista delle competenze per lo sviluppo, diciamo, dell'infrastruttura del programma digitale dell'intero territorio; quando dico infrastruttura non parlo solo della dimensione hardware quindi dei cablaggi sulla banda ultra larga che ha riguardato il nostro Comune ma anche della possibilità di sviluppare servizi applicativi soluzioni web, cose che maggiori anche competenze dei tecnici di 2000 per appunto potenziare e rendere questo questo nuovo soggetto capace di interagire coi territori su più livelli, in una logica di avere appunto potenziato questo tipo di disservizio per tutti i nostri territori. Cup 2000, lo ricordiamo, molto strutturata, sono soci di Cup 2000, oltre la Regione, le aziende sanitarie locali, quindi molto strutturata sul piano della digitalizzazione sui percorsi sanitari della prenotazione, le stesse cartelle, quindi ha relazioni con i cittadini ma anche la relazione tra sistemi, tra i sistemi sanitari della nostra Regione e quindi quest'unione consentirà di avere un soggetto che dal punto di vista, come ricordavo, bilancistico quindi economico finanziario e patrimoniale si rafforza e aumenta e integra competenze

professionali di altissimo livello e sono presenti e al servizio di tutta di tutta la nostra Regione e lo fa in un percorso che ha visto nel mese di giugno il deposito dei progetti di fusione, vedrà la sua efficacia dal primo gennaio 2019 che ha già visto, in realtà, anche un importante lavoro di integrazione organizzativa per la direzione generale e già condivisa da dal 2017 cosicché anche il nuovo organigramma, al nuovo organigramma e alla distribuzione di integrazione delle nuove, le nuove funzioni, si è già iniziato a lavorare, per cui già dal primo gennaio 2019 non solo in termini di unico bilancio ma in termini di capacità organizzative e quindi di erogazione di servizi in favore del territorio la società è già pronta ad essere, come dire, pienamente efficace per lo sviluppo di queste strategie che come ricordo, e ho concluso, non discendono solo da un dettato normativo ma una visione complessiva per rafforzare questo player a servizio in particolare dei territori e degli enti pubblici".

Presidente Emanuela Caselli:

"Bene, grazie all'assessore Daniele Marchi, apriamo pertanto la discussione sulla delibera numero 4, chiede di intervenire il Consigliere Gianni Bertucci e ne ha facoltà".

Consigliere Gianni Bertucci:

"Grazie Presidente, in merito a questa proposta di fusione, oggi faccio alcune considerazioni, allora la struttura di Lepida è uno strumento indispensabile per una rinascita strutturale dell'Italia, l'ho già detto in quest'Aula qua ma la Corea del

Nord è il primo Paese al mondo come reddito pro capite perché è cablata, dall'ultimo paesino della Sicilia per fare un esempio con l'Italia, fino all'ultimo paesino della provincia di Bolzano, cioè è tutta cablata, Lepida in questo momento sta facendo un'operazione oserei dire indispensabile, nelle zone sta cablando ad alta velocità con banda ultralarga alle zone che sono poco interessanti per gli operatori economici perché hanno poche utenze o sono in zone disagiate; mentre mi vorrei soffermare un secondo sull'azienda che si chiama CUP 2000 a parte un organigramma molto chiaro scaricato da internet: Direzione generale, affari generali, marketing, accounting, monitoraggio sicurezza, ricerca gestione della qualità, conta 100 progetti strategici, cioè è il classico mega ente regionale, mi voglio soffermare su alcuni passaggi di questa azienda a cui tengo particolarmente un dato che mi ha colpito: è il solito difetto delle super aziende regionali o comunali, i premi collegati ai risultati raggiunti partiamo da 330.000 euro del 2005 e tutti gli anni crescono i premi fino al 2018 che raggiungono la stratosferica cifra di 373.000 euro perché il problema dei premi è un problema serio nel senso che son tutti i soldi che poi escono dalle nostre tasche, poi un altro aspetto che mi ha molto colpito di questa azienda è il fiume di appalti che fa sul mercato in maniera più o meno strana e mi spiego: questa struttura fa decine di appalti che vanno dai mille euro per mettere un impianto di allarme in un in una struttura tipo e un ambulatorio, fino al mezzo milione di euro per rinnovo accordo quadro servizi di sviluppo su Aster, un'azienda, è una

cosa impressionante che tutti questi appalti qua partecipa sempre solo un'azienda, è sempre solo un'azienda vince, qui stiamo parlando, solo nel 2018, di milioni di euro di appalti, poi l'altra cosa che forse è normale, a parte che io non la conosco, il responsabile del procedimento è sempre una persona in questo caso qua nella CUP 2000 e l'avvocato Manuela Gallo che firma appalti è responsabile del procedimento per milioni e milioni di euro da anni ed è sempre lei ma la cosa veramente che mi ha colpito il fatto che partecipi sempre una sola azienda; cioè qui ci sono degli appalti ad esempio in questo caso qua due gen 2 febbraio 2018 da 424.000 euro c'è un'azienda e poi c'è un addirittura che è in questo caso qua ci sono due aziende per montare e ripristino locale Cup l'impianto d'allarme antifurto per 1400 euro questo caso qua hanno partecipato 2000 euro e due aziende poi ci sono degli altri appalti da centinaia di migliaia di euro ad esempio i buoni pasto che ci dovrebbe essere una concorrenza esagerata questo caso qua una sola azienda partecipa e anche sul discorso comunicazione una sola azienda partecipa con bandi di e per la telefonia pali che mettono sul piatto decine di migliaia di sms, io non so chi oggi usa ancora l'sms e comunque qui vengono fatti gli appalti e decine migliaia di euro per acquistare dei pacchetti di sms a un prezzo fissato. Ecco qui ho fatto questa breve e veloce analisi su come sta funzionando CUP 2000, è chiaro che Lepida ha una funzione molto importante, CUP 2000 ne ha un'altra per cui la mia domanda è: ma è normale che li escludiamo dalle (?)Grazie".

Presidente Emanuela Caselli:

"Non risultano altri iscritti per quanto riguarda la discussione della delibera numero 4, la parola all'assessore Daniele Marchi, grazie".

Assessore Daniele Marchi:

"Si rapidamente solo per integrare la la descrizione che forse non è così rappresentata a tutti, la fusione è talmente delle dimensioni bilancistiche consente l'integrazione di funzioni che oggi sono essenziali nella sviluppo, da un lato l'infrastruttura materiale e dal che è quella che ricordava giustamente il consigliere Balducci che consente di avere connettività ad alta velocità anche in zone dove il mercato non lo renderebbe conveniente da un lato, ma dall'altro questo va evidentemente affiancato perché comunque sono abitate da cittadini che fruiscono di servizi di interfaccia con i cittadini in particolare una competenza che ha sviluppato Cup 2000, sportelli che forse ciascuno di noi ha avuto modo di di incontrare ma non solo ha delle competenze che consentono lo sviluppo di infrastruttura, chiamiamola software, e la possibilità di sviluppare applicativi e che siano appunto per il pubblico che siano per interfacce di sistemi interni tutto il discorso di gestione delle banche dati che consentono lo sviluppo di servizi in efficienza un miglioramento tanto per le pubbliche amministrazioni quanto per i cittadini; questi due elementi, messi insieme, consentono, a nostro avviso e ad avviso anche della Regione che ha proposto questo percorso, un miglioramento dal punto di vista dell'efficacia e dell'efficienza di questo strumento che quindi non è solo un tema di portare alta velocità

in termini di connettività nei territori dove non è conveniente per il mercato ma anche di offrire a tutti quanti servizi che dal punto di vista della, chiamiamola così, digitalizzazione siano adeguati a su tutto il territorio, tutto il territorio regionale; sulle osservazioni più puntuali che ha fatto il consigliere Bertucci rispetto a Cup 2000 mi assumo una battuta che scappati dai mille ai 500.000 euro più trasparenza di così che farà parte anche per per i mille euro io non vedo cosa può essere partecipe o che aziende questo non ci mettono i mezzi che ho detto però un'azienda che fa parte anche per commesse da mille euro, mi viene a dire che il tema della trasparenza se lo siano quantomeno posti".